

Mentre esce questo "Il chiodo" la parola sulle prime pagine dei giornali è: guerra! "Auspicio di cuore che tacciano le armi.. e che si arrivi a una pace duratura", così ripete il Papa, e non solo lui! E noi siamo in difficoltà perché è troppo semplice parlare di pace o dire no alla guerra quando nel nostro piccolo mondo mettiamo le porte blindate e la paura di uscire di sera sta prendendo non solo gli anziani.

Solo con un cuore in pace e con mani consumate a forza di seminare carità, solo allora possiamo guardare il telegiornale con la coscienza a posto.

In questo giornale parliamo spesso di solidarietà, di carità, di "giri" e "pozzi" e pensiamo che questo sia un modo per allontanare la parola paura, solitudine, povertà: buona legna per accendere il fuoco delle battaglie.

E non pensiamo di essere noi a evitare le guerre dei telegiornali ma qualche piccola scaramuccia, scoraggiamento sì.

Siamo alla Settimana Santa, l'ultima di questo millennio. Domenica palme e ulivo per tutti. Domenica è una di quelle giornate in cui tutti si mobilitano, vengono con i figli a prendere la palma da portare a casa. E' un giorno di festa e noi sacerdoti siamo contenti. Un po' come la notte di Natale. Sappiamo che la chiesa o le piazze si riempiono.

Ma ricordiamoci che il Venerdì Santo, segue di poco la Festa delle Palme

La croce ci mette paura, ma è quella che

porta e ci porta al Sabato Santo: Pasqua. Sono stato contento quando ho saputo che quest'anno nel "sepolcro" o meglio nell'altare della Reposizione, nella nostra chiesa di S. Nicola ci sarà il "pozzo di S. Nicola", quello che abbiamo portato alla Fiera Primavera.

Sì, il "pozzo", perché la carità è amore e Cristo è morto per un gesto di amore per noi, per me.

La notte di Pasqua sarà una notte Santa, di Resurrezione se il nostro cuore sarà un cuore di una persona che vive da risorto. E l'amore è l'arma che usano i risorti. Sul prossimo "Il chiodo" gli auguri.

In questa settimana, se potete, pensateci un po': domenica 4 aprile è Pasqua per tutti, ma tutti..veramente!

P.Modesto

All'interno

- pag.2... Redazionale
- pag.3... Aria di Primavera e Giubileo
- pag.4... Il rumore del bene
- pag.5... una sottoscrizione
- pag.6... E-mail @@@
- pag.7... dal "Settimanale Cattolico"
- pag.8... e gli appuntamenti da non perdere

REDAZIONALE

E' una sensazione particolare: entrando nei locali del Centro Civico E.Montale, dove è stata allestita la mostra dei quadri di Padre Alipio, si respira un'aria strana di amicizia, di calore, di ammirazione.

E' come se P.Alipio fosse lì, presente nei suoi quadri, quadri che segnano tappe della sua vita, quadri stupendi che ha dipinto sempre con estrema umiltà. Eppure "era bravissimo!", ha commentato un giovane studente dell'Accademia delle Belle Arti.

Forse è solo perchè tutti noi conosciamo P.Alipio e lo apprezzavamo!

Ma allora come si spiega che anche in quello stand n.39 del Padiglione C della Fiera Primavera si vive un'atmosfera magica?

Domenica sera abbiamo parlato a lungo con una persona "molto carica" che si trova in Fiera per il Comitato Amazzonia: è lì, quasi sempre da solo, e, con estremo coraggio, chiede per tutto il giorno "mille lire per i bambini del Brasile".

Con P. Modesto e la Mina abbiamo parlato dei sentimenti e di quanto la gente sia stanca di vivere. Si è creata una situazione di estrema complicità, era come se ci conoscessimo da sempre: noi abbiamo capito lui, pronto a mostrare i denti per difendere il bene, e lui ha capito noi ... anche quando ha detto "Modesto, tu sei una persona carica di amore!"

Ebbene sono questi i veri successi delle mostre o delle fiere, creare un "bel clima", riuscire a trasmettere qualcosa agli altri, creare un dialogo, un'atmosfera di vera "comunione spirituale". Noi l'abbiamo vissuta domenica sera, il massimo sarebbe riuscire a farla diventare una situazione di normalità. Certamente non con tutte le persone è possibile raggiungere un'intesa simile ma l'importante è iniziare.

Del resto se siamo in Via Sestri con la mostra di P.Alipio è perchè qualcuno ha iniziato: Lorenzo Massobrio ha seminato e noi stiamo raccogliendo i frutti. Se siamo alla Fiera Primavera è perchè la Mina, da quattro anni, presenta le domande, lotta affinché ci diano un stand 4mt X 3mt in uso gratuito: lei ha seminato e noi stiamo raccogliendo i frutti!

Ora l'importante è far maturare quei frutti e maturare noi stessi.

Una mostra, una fiera, uno spettacolo riescono solo se "riescono" le persone!

Daniela Lombardo

Se vuoi ricevere IL CHiodo in abbonamento postale GRATUITO manda il tuo indirizzo a:
Ufficio VOLONTariato
piazza San Nicola
16153 Genova-Sestri Ponente
oppure
telefona al numero 0105512836
oppure
collegati via internet
E Mail InsiemeIpuo@iol.it

Aria di Prima **Vera**

In Piazza San Nicola, a Sestri Ponente, è attivo già da un mese un Ufficio, la cui concezione spazia, all'interno del Volontariato, in quattro direzioni ben definite: la prima riguarda il **"Progetto Pilota"**, che coordina l'attività di 30 Volontari che giornalmente assistono, non dal punto di vista sanitario, ma bensì sul piano dell'"affetto", coloro che, per scelta, decidono di venire curati, per 60 giorni, a casa piuttosto che all'Ospedale.

La seconda riguarda il **Pozzo di San Nicola**, che coordina l'arrivo di derrate alimentari dal Banco Alimentare che vengono giornalmente distribuite ai poveri della delegazione (e non solo).

La terza, l'**Operazione Container**, si occupa di coordinare l'attività di quanti hanno a disposizione le risorse logistiche, finanziarie e di base che permettono l'invio di un Container all'anno nelle nostre Missioni delle Filippine, dove opera un nostro Padre Agostiniano, Padre Luigi.

L'ultima coordina tutte le attività che riguardano il **"Movimento Rangers"**, realtà nata per far sì che i giovani abbiano a disposizione un terreno nel quale affondare le proprie radici, crescere bene e, soprattutto,

"portare molto frutto".

I ragazzi appartenenti a questo Gruppo, infatti, organizzano Campi estivi, riunioni settimanali, spettacoli itineranti che portano all'esterno un messaggio cristiano a tempo di rock e rap.

L'**Ufficio del Volontariato** è, quindi, un albero con buone radici e rami robusti, che cresce bene, con nuove gemme e nuovi frutti, che ha già interessato i media locali, con servizi sui giornali e sui RAI 3, che ha messo in evidenza che è con l'impegno costante, giornaliero, ragionato ed organizzato che si muovono le fila di quel tessuto sociale che per troppi anni è stato fermo per l'immobilismo imperante in alcune realtà territoriali.

Abbiamo bisogno di ampliare questa realtà e chiunque armato di buona volontà può partecipare e rendere sempre più carico di buoni frutti il nostro albero, anche solo telefonandoci al numero 0106512836;

**siamo a Genova Sestri Ponente
(uscita autostradale Aereoporto),
in Piazza San Nicola,
vicino alla omonima
Parrocchia.**

Palma Traverso

Il Giubileo a cura di Padre Cristoforo

---seconda parte---

IL Giubileo Cristiano proclamato da Cristo.

Gesù entrando nella Sinagoga a Nazareth, sua città natale, un giorno di sabato, lesse il tratto della profezia di Isaia: "Il Signore ha mandato il suo Spirito su di me. Egli mi ha scelto per portare ai poveri la lieta notizia, per annunciare la liberazione degli schiavi, il dono della vista ai ciechi, per liberare gli oppressi, per proclamare un anno di grazia". Poi Gesù disse che tutto questo si realizza in me che vi parlo". Cristo ci ha dato la libertà vera, riscattandoci dal peccato, con la sua passione e morte; ha annunciato la buona Novella del Vangelo. Ha istituito i Sacramenti per liberarci dai vari tipi di schiavitù e guarire tutte le nostre malattie e infermità spirituali. Non è vero Giubileo, il Battesimo, che ci libera dal peccato originale, la confessione che ci libera dalla schiavitù dei peccati commessi, donandoci il perdono?

Non è forse un grande Giubileo la possibilità di andare in Paradiso?

III rumore del bene

Da molto tempo una frase mi accompagna "Fa bene e scordalo, fa male e pensaci".

Mia madre, donna molto saggia, con queste antiche parole è sempre riuscita a ridarmi fiducia nel domani. Quando qualcosa gira nel verso sbagliato e sento che converrebbe rivestirsi di indifferenza ed egoismo, lei, con queste parole riesce a farmi tornare il buonumore.

Anche io ho imparato a dirle in famiglia e con le persone che ho intorno. La conseguenza è che ogni volta che si affronta l'argomento

classico "Ma chi me lo fa fare! Continuo a fare del bene per ricevere solo calci negli stinchi.", analizziamo la situazione e torna la serenità. Soprattutto rimane la volontà di continuare a comportarci nel modo che riteniamo più giusto, di essere se stessi continuando a percorrere quella strada che abbiamo scelto: quella della solidarietà verso il nostro prossimo.

Ci si ricorda più nitidamente di un'offesa che di una mano tesa. Difficilmente si riconosce il merito ad una persona di averci aiutato in un momento di difficoltà, di averci regalato del bene, quasi si avesse paura di dover contraccambiare in egual misura.

Il risultato del bene (oltre a essere spesso dimenticato), è criticato, analizzato con lo scopo di sminuirne il valore da persone che preferiscono impegnare le loro forze in opera di demolizione.

Queste persone sono una minoranza, ma fanno più rumore di tutte le altre impegnate nel "costruire" il bene. Perché il bene non fa rumore.

Quando si assiste alla demolizione di qualche vecchio capannone (in Via Siffredi è una visione quotidiana) sentiamo il frastuono delle ruspe con quelle enormi bocche dentate che fanno un po' di paura, vediamo il gran polverone che arriva a bruciare gli occhi. Provo un po' di tristezza, penso, a quanto tempo è stato impiegato per innalzare queste costruzioni, quante persone hanno contribuito, con il loro lavoro a crearli, e a quante altre hanno vissuto di quel lavoro. Il frastuono della demolizione è arrivato alle orecchie di moltissime persone, la polvere ha bruciato gli occhi di tantissime altre. Le persone che lavorano per gli "altri" nella più vera definizione di VOLONTARIATO sono una moltitudine. Non scendono in piazza, non suonano trombe. Silenziosamente continuano a camminare sulla loro strada. Stanno costruendo un'imponente realtà, costituita da innumerevoli gesti di straordinaria normalità. Perché è normalità andare verso il nostro prossimo tendendo le mani.

Come aiutare il pozzo di San Nicola

A. A.A. contributi cercansi per acquistare un nuovo pulmino. La parrocchia di San Nicola di Sestri che organizza le iniziative benefiche "il pozzo di San Nicola" (raccolta e distribuzione di generi alimentari ai bisognosi) e "il giro del sabato sera" è rimasta priva del pulmino che serviva per queste azioni di solidarietà. Il motore del vecchio automezzo è bruciato sabato scorso a Cornigliano. La parrocchia intende procurarsi un altro pulmino (se qualcuno volesse donarne uno, anche usato, farebbe cosa gradita) e ha aperto una sottoscrizione. Chi vuole può contribuire con un versamento sul conto corrente bancario 2898580 - intestato Parrocchia San Nicola - Agenzia 21 Banca Carige - Sestri, oppure sul conto corrente postale 25679168, sempre intestato a Parrocchia San Nicola.

Pia

17 marzo 1999, Mercoledì

IL SECOLO XIX

Una sottoscrizione

a premi

Per acquistare un pulmino usato

per il

"Giro del Sabato sera"

il "Pozzo di S. Nicola"

il Progetto Pilota

Lo abbiamo già trovato!!

A poco, ma buono!

Lo acquistiamo da Cavanna (Ovada) al prezzo speciale di £ 14.000.000 tutto compreso. Cavanna ha tolto un milione e il passaggio....

A noi costa £ 13.000.000

Abbiamo stampato 6.500 biglietti della lotteria, li offriamo 2.000 lire l'uno!

Il totale fa giusto giusto 13.000.000

Si vince la gioia di aver contribuito al giro del sabato sera,
al pozzo e al progetto pilota!

E vincono tutti, anche solo con un biglietto.

Domenica 18 aprile, dopo la S. Messa delle 10,30 *sarà sorteggiato il vincitore del mega uovo di Pasqua di 8Kg*

offertoci dalla concessionaria Cavanna di Ovada

Nell'occasione ringrazieremo ufficialmente tutti coloro che si sono dati da fare per
*l'acquisto del pulmino che sostituirà degnamente il
"ducato bianco", bruciato tragicamente sabato 13 marzo.*

*Per le mazzette dei biglietti rivolgersi
all' Ufficio del VOLONTariato
a S.Nicola di Sestri. Tel 0106512836*

I biglietti saranno offerti anche:

alla Fiera Primavera nel nostro Stand Pad.C n°39
dal 19 al 28 marzo e durante la

Mostra in ricordo di Padre Alipio

dal 22 al 31 marzo oer 10/12 e 16/19 al Comune di Sestri.

IL SECOLO XIX

23 marzo 1999, Martedì •

LE OPERE DI PADRE ALLIPIO.
Fino al 31 marzo nelle salette
espositive del centro civico Mon-
tale di sestri è allestita una mo-
stra postuma dei quadri di Padre
Allipio Graziani, già parroco del-
la chiesa di San Nicola di sestri,
deceduto lo scorso anno. Ora-
rio: dalle 16 alle 19, sabato e do-
menica anche dalle 10 alle 12.

Il nostro E-mail è insiemesipuo@iol.it.

Riflessioni sul Volontariato

Don Giacomo Luzietti amava ripetere, con la teoria del chiodo battuto a piccoli colpi, ma continui, che il volontariato aveva l'assoluta necessità di ricevere una formazione umana, psicologica e spirituale, ma riteneva che il terzo ambito fosse quello fondamentale, per costruire con il sofferente un rapporto veramente positivo. Egli fondò l'O.A.R.I. (Opera Assistenza Religiosa Infermi) e l'A.V.U.L.S.S. (Associazione Volontari Unità Locali Socio Sanitarie). Per lunghi anni ha girato in lungo e in largo l'Italia per promuovere ed animare le due Associazioni, pur nella sua malferma salute, finché un ictus lo costrinse su di una carrozzella. La malattia e la sofferenza non gli impedirono di portare avanti la sua preziosa opera con i suoi più vicini collaboratori, fino al suo decesso (1994). Conobbe quindi e sperimentò i due versanti tra i quali si muove lo scambio di solidarietà: ammalato e volontario. Si augurava e operava perché i volontari fossero persone

qualificate per portare Cristo, che fossero segni fecondi del suo Amore, promotori e donatori di speranza. Tutto questo richiede una forte carica spirituale, un impegno costante nella vita sacramentale e nella preghiera, una preghiera fatta con il cuore, che ci faccia sentire Dio che si cala nella nostra realtà quotidiana, e ci trasmetta la capacità di annunciare Cristo Signore agli altri, non solo con le parole ma con gesti ricchi di amore, gesti che sappiano sconfiggere il senso della disperazione, quando essa si insinua nei cuori. Occorre essere discreti, capaci di ascolto, avere pazienza e costanza, finché l'animo del sofferente comincia ad aprirsi. Allora bisogna fermarsi, ascoltare, vivere con essi la loro storia, la loro vita, per aiutarli con poche parole. Pregare con essi, se è possibile, cercando di non infastidirli. Pregare costantemente per gli ammalati, perché Dio conceda loro il senso del sovrannaturale. Solo lo Spirito Santo può farci comprendere che la malattia può essere un grande dono, una grande ricchezza, nella prospettiva della vita eterna.

Occorre pregare anche per la famiglia dell'ammalato, perché questa viene a trovarsi in un momento molto delicato, sia per la salvezza del malato, sia per la prova di carità e di pazienza che deve affrontare. Spesso si chiede al Signore la guarigione dell'ammalato, ma il Signore ha i suoi disegni per il bene di tutti. Egli può servirsi della malattia stessa per guarire i cuori dei familiari, prima ancora dell'ammalato. La presenza di un malato in casa è una visita di Dio che chiama i familiari a comprendere il mistero della Croce, a servire l'ammalato con amore assiduo e delicato, come fosse Cristo, e a donargli il sollievo della speranza cristiana e la prospettiva della felicità eterna nell'incontro con Dio. Questo è il grande compito che tocca alla famiglia del malato: per questo dobbiamo aiutarla con la preghiera e renderci presenti con visite e l'offerta concreta dei nostri servizi. Così anche la malattia può essere un'occasione di purificazione e di crescita reciproca nella fede e nell'amore.

Angelo Tarroni

Il Chiodo n. 55 settimanale della Parrocchia di San Nicola di Sestri

Direttore Responsabile P. Modesto Paris

Registrazione Tribunale di Genova n°. 4 del 18-1-94

In redazione: Sandro Caregnato, Daniela Lombardo, Mina Semino,
Maria Neri, Pino Carnovale, Pia Rocca.

Un grazie anche ad Angelo Tarroni e a Padre Cristoforo.

Stampato dal Gruppo Rangers Happyness più nella stamperia della Parrocchia San Nicola di Sestri tel. 0106512836.

E se vuoi il nostro conto corrente postale è il n° 25679168

intestato a Parrocchia S. Nicola di Sestri

insiemesipuo@iol.it

23 marzo 1999

Iniziative di carità nella parrocchia di S. Nicola di Sestri

“Abbiamo inaugurato recentemente - ci scrive Daniela Lombardo della Parrocchia di S. Nicolò - il nuovo Ufficio del volontariato”.

Siamo persone che hanno deciso di investire il loro tempo libero a favore degli "altri". L'Ufficio raccoglie 4 progetti importanti, ambiziosi non certo per chi vi lavora ma per gli obiettivi che si propongono:

- il Progetto Pilota sulla "spedalizzazione territoriale" che si occupa di dare assistenza agli ammalati anziani dimessi dall'ospedale ma non ancora in grado di badare a se stessi. Accanto all'equipe medica interviene il volontario che deve svolgere semplicissime operazioni quali fare compagnia all'ammalato, fare la spesa etc...

Siamo arrivati a 27 persone volontarie che hanno deciso di donare 2\3 ore del loro tempo alla settimana dedicandosi agli altri.

La responsabile del progetto è: Palma Traverso Ufficio del volontariato martedì-venerdì ore 10-12 allo 010\6512836

- Il "Pozzo di S. Nicola" e il "giro del sabato sera": due iniziative di carità sempre della Parrocchia di S. Nicola che distribuiscono generi alimentari sia a livello locale, la sede del Pozzo è in Via Sparta n.3 a Sestri, che direttamente in giro per Genova tutti i sabati sera dalle 20.30 alle 23. Il responsabile è: Francesco Tacchino Ufficio del Volontariato tel. 010\6512836

- Il Movimento Rangers che si occupa della formazione educativa dei giovani coinvolgendoli nelle varie attività quali riunioni, spettacoli, campi estivi e invernali, bivacchi etc ...

- L'"operazione container": per il terzo anno consecutivo siamo riusciti a riempire un container e a spedirlo nelle missioni agostiniane delle Filippine grazie all'interessamento di società, gruppi, privati. La sfida è ora quella di aiutare le Suore di S. Caterina di Prà a riempire un container da mandare in Brasile! Responsabile: Emanuele Avolio Ufficio del Volontariato tel 010\6512836 L'ufficio ha lo scopo sia di coordinare queste iniziative caritatevoli sia di essere attento agli stimoli, alle problematiche che provengono dall'esterno: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 l'ufficio è a disposizione di chi vuole proporre, di chi vuole essere ascoltato, di chi ha bisogno di aiuto, telefonando allo 010\6512836 o venendo personalmente a Sestri in P.zza S. Nicola 16153 Genova.

**2° FESTA DEL
VOLONTARIATO
16-17-18-19-20**

**giugno '99
nella ex corderia
Ge-Sestri**

**"CHIAMATI A
TRASFORMARE IL
MONDO"**

con spettacoli, stands, con-
vegni, ristorante,
e ancora con il **primo
Festival del Folklore
Internazionale** in collabo-
razione con la
Circoscrizione
del Medio-Ponente.

Se come associazione volete
partecipare, se come
gruppo volete cantare, se
vuoi solo darci una mano,
chiama il n.0106512836 o
vieni a trovarci Ufficio del
**VOLONTariato,
Piazza S.Nicola
Ge-Sestri**

26 marzo 1999, Venerdì

I QUADRI DI PADRE ALIPIO.
Nell'ambito della mostra dedica-
ta alle opere pittoriche di padre
Alipio Graziani al Centro civico
Montale di Sestri domani dalle 10
alle 12 sarà presentato il settime-
nale "Il Chiodo", edizione straor-
dinaria dedicata a padre Alipio. A
tutti sarà donata una riproduzione
fotostatica di un disegno del
sacerdote agostiniano che fu
parroco a San Nicola di Sestri per
oltre trent'anni e che è deceduto
l'anno scorso.

**Chiediamo spesso, con
coraggio, a tutti, anche poco!**

Una mano, un'ora,
un pomeriggio.

Non quello che avanza, **meglio
se costa un pò**, anche poco!

C'è un "pozzo". da riempire.

Un "giro" da sostenere...

Un "progetto" da realizzare.
e inSIemePUO'

Conto Carige ag.21 n° 2898580
o conto corr.pos. n°25679168
interessi a Parrocchia S. Nicola di Ge.Sestri

Sanremo 26-27 novembre '99

Grande meeting

"Giovani 2000 lasciateci nascere"

organizzato dal Comune di Sanremo e dalla Diocesi
di Ventimiglia San Remo

Ci saremo anche noi Rangers
con il nostro spettacolo "Noi Saremo Uomini"

In più ... mattine e pomeriggi al **Palafiori** con video,
incontri, canzoni, stands, spettacolo, divertimento, rifles-
sione e preghiera.... Le sere all'**Ariston**.

per informazioni 0106512836